Prospettive Globali sul Finanziamento allo Sviluppo Sostenibile 2025: Verso un'Architettura più Inclusiva e Resiliente (Sintesi)

Il libro completo è disponibile in inglese:

OECD (2025), *Global Outlook on Financing for Sustainable Development 2025: Towards a More Resilient and Inclusive Architecture*, Global Outlook on Financing for Sustainable Development, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/753d5368-en>.

La quarta Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo (FfD4), che si svolgerà a Siviglia nel 2025, segna un momento cruciale per la comunità mondiale. In un contesto caratterizzato dall'incremento delle carenze di finanziamento e delle pressioni sul debito, dall'aumento delle crisi sia climatiche che di altra natura, nonché dall'urgente necessità di conseguire gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), l'FfD4 offre un'opportunità fondamentale per rinnovare il quadro di finanziamento globale, allineando le ambizioni a soluzioni attuabili per le sfide che caratterizzano la nostra era. Con l'avvicinarsi del 2030, è giunto il momento di imprimere un nuovo vigore agli sforzi collettivi, garantendo che nessun Paese sia lasciato indietro nella transizione verso un futuro sostenibile e resiliente.

Dalla pandemia da COVID-19, l'economia mondiale ha dato prova di resilienza, con una crescita che è passata da una contrazione del 3,4 % nel 2020 al 3,2 % nel 2024. Tuttavia, le prospettive di crescita a lungo termine rimangono deboli e per il 2029 si prevede una crescita pari al 3,1 %, il valore più basso degli ultimi decenni. I Paesi a basso reddito (LIC) si trovano ad affrontare una crescita stagnante, mentre il divario tra di essi e i Paesi ad alto reddito (HIC) si è ampliato. I cambiamenti geopolitici, la frammentazione degli scambi commerciali e le sanzioni economiche hanno peggiorato le condizioni. Nonostante l'aumento del 22 % dei flussi finanziari verso i Paesi in via di sviluppo registrato dal 2015, il deficit di finanziamento degli OSS è aumentato del 60 % fino a raggiungere 4 000 miliardi di USD nel 2022 e le risorse restano insufficienti per soddisfare i crescenti fabbisogni. Inoltre, gli aumenti dei tassi di interesse e del debito nei Paesi in via di sviluppo contribuiscono a ostacolare investimenti cruciali nella sanità, nell'istruzione e negli obiettivi climatici.

Alla luce di tale contesto, il rapporto individua **tre priorità per i negoziatori che intendono rinnovare il quadro di finanziamento e il piano d'azione a Siviglia**, nonché di accelerare i progressi verso il conseguimento degli OSS:

1. **Mirare a un risultato significativo e politicamente realizzabile per l'FfD4.** Ripristinare la fiducia tra le nazioni è fondamentale per raggiungere il consenso sul rinnovo del quadro di finanziamento.
 - **Riformare le piattaforme internazionali di cooperazione allo sviluppo esistenti** per promuovere l'inclusione e la collaborazione. Le Istituzioni ereditate dalla metà del Ventesimo

secolo devono adattare la loro *governance* al nuovo contesto geo-economico e raccogliere le nuove sfide in modo più inclusivo e collaborativo. Il quadro rinnovato dovrebbe articolare meglio le azioni delle piattaforme già consolidate, incaricate di progettare, misurare, monitorare e rendere conto dei risultati della cooperazione allo sviluppo. Tra le misure volte a tali scopi figurano: la strutturazione dei Quadri di finanziamento nazionale integrato (INFF) all'interno delle piattaforme nazionali; il chiarimento e la delimitazione della definizione di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) e il rafforzamento della collaborazione tra i forum internazionali sul finanziamento dello sviluppo e il Comitato per l'aiuto allo sviluppo (DAC) dell'OCSE; l'ulteriore promozione della partecipazione di tutti i Paesi al Forum internazionale sul sostegno ufficiale totale allo sviluppo sostenibile (TOSSD); nonché l'utilizzo del quadro di monitoraggio aggiornato del Partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo (GPEDC) al fine di consentire ai Paesi di assumere un ruolo guida nella progettazione e nell'attuazione delle strategie di sviluppo.

- **Riaffermare i principi fondamentali di efficacia della cooperazione allo sviluppo.** L'FfD4 intende conferire ai Paesi in via di sviluppo un ruolo di leadership. Pertanto, i consolidati principi di efficacia dovranno essere attuati e monitorati in maniera più approfondita. La titolarità nazionale e un migliore coordinamento tra le parti interessate sono essenziali per ridurre la frammentazione delle politiche dei donatori, che genera elevati costi di transazione per i partner. Gli investimenti ad alto impatto richiedono un migliore allineamento dei flussi di finanziamento alle priorità di sviluppo e un potenziamento dei meccanismi di coordinamento. L'aggiornamento del quadro di monitoraggio del GPEDC potrebbe promuovere l'inclusività, la trasparenza e l'allineamento con i sistemi dei Paesi.
 - **Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (PCSD).** Attori quali l'OCSE potrebbero intensificare gli sforzi per migliorare la misurazione degli impatti transfrontalieri delle politiche che esacerbano le disuguaglianze globali, e aiutare i governi a renderle più coerenti con l'obiettivo di conseguire uno sviluppo globale e sostenibile. Ad esempio, la riforma delle politiche fiscali, dei regimi fiscali e delle sovvenzioni nei Paesi ad alto reddito può allineare meglio i flussi finanziari con gli OSS e gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.
2. **Aggiornare il Quadro dell'FfD4 per procedere sull'arduo percorso verso un'agenda post 2025 coraggiosa ma pragmatica.** Dall'adozione del Programma d'azione di Addis Abeba (AAAA) nel 2015, la pandemia da COVID-19, i cambiamenti climatici, la riduzione dei margini di bilancio e altre sfide hanno modificato le esigenze e le priorità in materia di finanziamenti. Per accelerare i progressi verso gli OSS, i negoziatori devono trovare un delicato e sostenibile equilibrio tra ambizione e praticità.
- **Chiudere i "cicli di *feedback* negativi"** . Qualora non vengano stanziati finanziamenti adeguati a farvi fronte, le tendenze negative quali il cambiamento climatico, la riduzione del capitale umano o l'eccessivo accumulo di debito si auto-alimenteranno. Gli elevati costi a breve termine degli investimenti nell'istruzione, nell'energia pulita o nelle infrastrutture sono necessari per produrre benefici economici a lungo termine e interrompere tali circoli viziosi.
 - **Accelerare "l'allineamento dei trilioni"**. Le risorse mondiali, pari a 461 mila miliardi di dollari nel 2022, devono essere riorientate verso la correzione delle carenze di finanziamento degli OSS. L'eliminazione di pratiche dannose come le sovvenzioni ai combustibili fossili (1 530 miliardi di USD nel 2022), la promozione della trasparenza finanziaria e il progresso delle tassonomie della sostenibilità possono stimolare investimenti di grande impatto. Puntare sulle fughe finanziarie, come le elevate commissioni sulle rimesse e i flussi illeciti, può sbloccare miliardi di dollari all'anno. È fondamentale riformare le banche multilaterali di sviluppo (MDB) per triplicare i prestiti entro il 2030, garantendo condizioni di transizione eque e sostenibili.
 - **Individuare nuove risorse finanziarie e leve per la transizione.** La definizione di strategie per una transizione giusta, la fissazione del prezzo del carbonio e le riforme della finanza verde possono mobilitare risorse per gli OSS, rispondendo al contempo a responsabilità ed esigenze differenti. Strumenti quali gli *swap* debito-natura e le iniziative in materia di oceani e bioeconomia

possono sbloccare ulteriori risorse. Strategie nazionali più forti possono tracciare percorsi chiari verso gli obiettivi interconnessi senza compromettere il progresso ambientale, sociale ed economico.

3. **Rafforzare il monitoraggio del quadro dell'FfD4 per conseguire maggiori responsabilità e trasparenza e ottenere risultati chiari e attuabili.** Il presente rapporto individua almeno 70 obiettivi di sviluppo sostenibile e indicatori *proxy* per monitorare i progressi dei finanziamenti e adeguare le strategie.
 - **Concordare risultati chiari e realizzabili, accompagnati da obiettivi e indicatori ben definiti.** Per massimizzare l'impatto di tutte le fonti di finanziamento dello sviluppo è essenziale concentrarsi su risultati misurabili, in linea con gli obiettivi globali. Il presente rapporto illustra il potenziale delle nuove metriche e misure di salvaguardia per rendere più equa la distribuzione delle risorse, rafforzare la responsabilità e monitorare efficacemente i contributi al conseguimento degli OSS.
 - **Promuovere l'assunzione di impegni *ad hoc* in occasione dell'FfD4.** La conferenza di Siviglia non deve rappresentare la fine, ma l'inizio di un processo. Il nuovo quadro dovrebbe invitare a elaborare un piano di attuazione complementare con azioni suggerite da diversi attori quali, tra gli altri, il DAC dell'OCSE, il Vertice "Finanza in comune", i gruppi di banche multilaterali di sviluppo, l'Alleanza globale degli investitori per lo sviluppo sostenibile guidata dalle Nazioni Unite e le iniziative filantropiche. Tali azioni potrebbero essere monitorate costantemente e i progressi potrebbero essere regolarmente comunicati alle Nazioni Unite.
 - **Promuovere l'apprendimento adattativo, incentivando continui miglioramenti delle modalità in cui i finanziamenti contribuiscono agli OSS e oltre.** Sulla base di processi quali gli Esami Nazionali Volontari (VNR) e i Quadri di finanziamento nazionale integrato (INFF), l'FfD4 dovrebbe agevolare il processo decisionale basato sui dati e lo sviluppo di capacità. Ad esempio, il miglioramento dei sistemi di rendicontazione e l'assistenza tecnica per la capacità statistica possono rafforzare gli sforzi di monitoraggio globale, garantendo impatti reali e massimizzando la responsabilità.